

“ARMADIO SPOGLIATOIO”:

- ✓ **BIPOSTO**
 - ✓ **ANTE BATTENTI**
 - ✓ **STRUTTURA COMPONIBILE**
-
-

Specifiche Tecniche del 01.04.2020 (2)

Precedenti revisioni: 28.02.2018 (1)



CARATTERISTICHE (Testo Unico Sicurezza – D.lgs. 81/2008)

A. Struttura esterna

1) Volume complessivo

- dimensioni: larghezza 120 cm, altezza 200 cm, profondità 45 cm, $8/10 \leq \text{spessore} \leq 20/10$;
- superficie: aspetto tipo “A”, finitura tipo “m”;
- materiale: lamiera laminata a freddo, tipologia DC 01;
- bordi: assenza di spigoli vivi e/o taglienti, opportuna sagomatura;
- normativa: UNI EN 10130:2007.

2) Ante battenti

- dettagli: due, spessore 8/10, a porta singola;
- feritoia: utilità per ricambio di aria, posizionamento nella parte inferiore;
- chiusura: autonoma per ogni utente, cerniere apribili a 90°;
- montaggio: su cerniere interne antiscasso, con sagomatura lamiere per conferire rigidità;
- dotazioni: foro per lucchetto, maniglia non incassata in materiale plastico e colore nero, kit portaombrelli composto da anello e vaschetta raccogli gocce tutto in plastica nera.

3) Base e tetto

- dimensioni: spessore 8/10 per entrambi;
- rinforzo: tramite sagomatura della lamiera;
- guida: nella parte inferiore della base, per inserimento pareti di fondo.

4) Fondo

- dimensioni: spessore 8/10;
- assemblaggio: dal lato interno alla struttura, tale da non essere manomessa dall'esterno;
- configurazione: divisione in due pannelli, tramezza al centro (lamiera sagomata);
- superficie: perfettamente liscia all'esterno.



Figura 1 - immagine indicativa di armadio spogliatoio chiuso

B. Ripiani

1) Dettagli

- numero: quattro, di cui due con asta porta grucce e due con cassetto;
- materiale: lamiera sagomata, con più ordini di piega per ogni lato;
- dimensioni: spessore 8/10, larghezza 580 mm, profondità 355 mm;
- bordi: privi di spigoli vivi e/o taglienti, angoli saldati, forati su bordi inferiori per ganci;
- ganci: reggi-piano, accoppiamento ai ripiani con viti autofilettanti;
- posizionamento: canotti asolati applicati a strutture verticali, interasse 30 mm.

2) Porta grucce

- posizionamento: sulla faccia inferiore dei ripiani superiori, nel verso della profondità;
- materiale: binario in alluminio;
- particolari: estraibile, n. 9 ganci in teflon, unghia di testa in teflon per estrazione binario.

3) Guide

- posizionamento: nella parte inferiore dei cassettei (ripiani bassi);
- materiali: lamiera di spessore 20/10, cuscinetti a sfera in teflon;
- dimensioni: altezza 310 mm, profondità 310 mm, larghezza 200 mm;
- cuscinetti: scorrimento sulle guide, ricopertura in teflon;
- frontalino: lamiera sagomata per realizzare una maniglia a tutta lunghezza.

C. Fianchi

1) Dettagli

- dimensioni: spessore 8/10;
- rinforzo: sui quattro lati con sagomatura lamiera;
- fori: filettati per fissaggio della base e del tetto con bulloni.

2) Faccia interna

- piano inferiore: posizionamento a 50 cm dalla base;
- spigoli: raggio curvatura di 8 mm per quelli verticali anteriori esterni.

D. Verniciatura

1) Dettagli

- tipologia: elettrostatica, a polveri epossidiche;
- pre-trattamento: sgrassaggio, decapaggio, fosfatazione;
- spessore: $\geq 60 \mu\text{m}$, misurato con spessimetro elettromagnetico o meccanico;
- risultato: superfici lisce e assenza di sgocciolature, puntinature, rugosità, bollicine, difetti.

2) Colore:

- grigio chiaro: RAL 7035 per base, tetto, ripiani, fianchi, tramezza;
- grigio scuro: RAL 7031 per ante e fondo.

REQUISITI TECNICI

A. Normative

- 1) Regolamento (UE) 2019/1021:
 - inquinanti: organici persistenti.
- 2) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Lista *Substances of Very High Concern (SVHC)*: assolti gli obblighi di comunicazione e notifica se il contenuto in una materia prima è > 0,1% in peso;
 - Allegato XIV (Elenco sostanze soggette ad autorizzazione): se già contenuta nella lista *SVHC* non può essere fabbricata o immessa sul mercato e utilizzata, a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione;
 - Allegato XVII: tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti.
- 3) Regolamento (UE) n. 491/2015
 - sostanze e miscele: classificazione, etichettatura, imballaggio;
 - modifica: Regolamento (CE) n. 1272/2008, Regolamento (UE) n. 605/2014.
- 4) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio (Decreto 11/01/2017)
 - **sostanze pericolose: componenti, parti o materiali** (paragrafo 3.2.1). L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità;
 - **composti organici volatili contenuto nei prodotti vernicianti** (paragrafo 3.2.4). Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Il criterio verrà considerato soddisfatto qualora l'offerente fornisca un rapporto di prova secondo il metodo ISO 16000-9 o metodi analoghi¹ per quanto riguarda l'emissione di sostanze organiche volatili dei prodotti finiti o manufatti;
 - **disassemblabilità** (paragrafo 3.2.11): L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi;
 - **Imballaggi** (paragrafo 3.2.12): l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di

¹ norma CEN/TS 16516, ANSI/BIFMA M7.1 e l' "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350

riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

B. Prove su prestazioni

1) Requisiti generali di sicurezza

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Sicurezza generale	UNI EN 14073-2:2005, punto 3.4	UNI EN 14073-2

2) Requisiti di sicurezza meccanica, resistenza e durabilità

Caratteristica	Requisito	Metodi di prova
Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2:2005, punto 3.5.2	UNI/TR 11654 – sequenza illustrata nel prospetto 12 per mobili contenitori ad ante battenti
Resistenza e durabilità	Al termine delle prove il mobile deve mantenere la sua funzionalità	

C. Prove di resistenza delle finiture

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Resistenza all'abrasione	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 15185
Resistenza ai liquidi freddi	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 12720:2013 Sostanze e tempi di applicazione secondo CEN/TS 16209:2011
Resistenza al graffio	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 15186, met. B
Resistenza al calore umido	Classe D	UNI EN 12721:2013 Classificazione e temperature di prova secondo CEN/TS 16209:2011
Resistenza al calore secco	Classe D	UNI EN 12722:2013 Classificazione e temperature di prova secondo CEN/TS 16209:2011

D. Prove dei componenti metallici

1) Componenti metallici verniciati

Caratteristica	Requisito	Metodi di prova
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI EN ISO 9227
Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm	UNI EN ISO 1520 (metodo 7.3)

2) Componenti metallici con rivestimenti galvanici

Caratteristica	Requisito	Metodi di prova
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 16h	UNI EN ISO 9227

ULTERIORI ASPETTI

A. Esecuzione contrattuale

1) Prove merceologiche

- condizioni: controlli lavorazione, facoltà dell'Amministrazione, spese dell'aggiudicataria;
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.

2) Verifiche organolettiche

- corrispondenza: dimensioni e caratteristiche per ogni componente, alle specifiche tecniche;
- idoneità: assenza di difetti e scopo previsto per i vari elementi costituenti l'armadio;
- sicurezza: assenza di spigoli vivi, angoli o elementi di fissaggio dannosi per l'operatore;
- qualità: materiali e componenti del livello idoneo allo scopo, dettagli a regola d'arte.

B. Imballaggio

1) Contenuto

- collo n. 1: fianchi, tramezza;
- collo n. 2: ante, pannelli di fondo;
- collo n. 3: base, tetto, busta accessori con scheda istruzioni di montaggio;
- collo n. 4: ripiani porta grucce, ripiani cassetto;
- accessori: chiave per serraggio bulloni, cacciavite, n. 16 reggi-piano forati al centro per passaggio viti, bulloni, viti autofilettanti, scheda di montaggio con dettagli;
- spigoli: rinforzi di polistirolo o materiale simile, sfregamento da evitare tra superfici.

2) Indicazioni

- proprietà: resistente, difficilmente amovibile;
- scritta: POLIZIA DI STATO;
- nominativo: ditta fornitrice;
- contenuto: denominazione e quantità dei manufatti;
- contratto: numero e data della fornitura.

3) Requisiti casse

- contenitori: scatole di cartone, adeguata capacità, trasporto senza danneggiamenti;
- chiusura: applicazione di nastro adesivo sui lembi aperti, idonea tenacità, altezza ≥ 50 mm;
- indicazioni: stampa, come punto 2), su due lati contigui di ciascuna cassa;
- accessori: nastri adesivi per richiudere scatoloni a fine collaudo.

C. Collaudo della Fornitura

1) Accertamento

- materiale: rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche;
- prove organolettiche: visive/dimensionali, per constatare rispondenza a specifiche tecniche;
- difformità: costituiranno motivo di rifiuto.

2) Predisposizione

- certificazioni: originale/copia conforme normative per verifica del rispetto dei criteri ambientali minimi e delle normative succitati.

3) Facoltà

- prelievo: manufatti o parti di essi, per prove merceologiche a spese della ditta. I manufatti eventualmente distrutti nelle prove di collaudo andranno reintegrati dalla ditta;
- prove: quelle ritenute opportune, al fine di verificare veridicità documentazioni presentate;
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.